



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO

ITL 5025

INTERPELLANZA con risposta scritta

Oggetto: Riorganizzazione strutture ospedaliere lombarde per fronteggiare emergenza COVID-19.

Il sottoscritto Consigliere Regionale

PREMESSO che per fronteggiare adeguatamente le emergenze pandemiche, quale il COVID-19, Regione Lombardia deve procedere con assoluta urgenza ad una riorganizzazione delle strutture ospedaliere lombarde;

VISTO il Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020, che all'art. 2 *“Riordino della rete ospedaliera in emergenza COVID-19”* prevede in particolare quanto segue:

- . 1. **Le regioni** e le province autonome, al fine di rafforzare strutturalmente il Servizio sanitario nazionale in ambito ospedaliero, tramite apposito piano di riorganizzazione volto a fronteggiare adeguatamente le emergenze pandemiche, come quella da COVID-19 in corso, **garantiscono l'incremento di attività in regime di ricovero in Terapia Intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cure, rendendo strutturale la risposta all'aumento significativo della domanda di assistenza in relazione alle successive fasi di gestione della situazione epidemiologica** correlata al virus Sars-CoV-2, ai suoi esiti e a eventuali accrescimenti improvvisi della curva pandemica (omissis);
2. **Le regioni e le province autonome programmano una riqualificazione di 4.225 posti letto di area semiresidenziale intensiva**, con relativa dotazione impiantistica idonea a supportare le apparecchiature di ausilio alla ventilazione, mediante adeguamento e ristrutturazione di unità di area medica, prevedendo che tali postazioni siano fruibili sia in regime ordinario, sia in regime di trattamento infettivologico ad alta intensità di cure. **In relazione all'andamento della curva pandemica, per almeno il 50 per cento dei posti letto di cui al presente comma, si prevede la possibilità di immediata conversione in posti letto di terapia intensiva**, mediante integrazione delle singole postazioni con la necessaria strumentazione id ventilazione e monitoraggio (omissis)

PRESO ATTO che:

- per ciascuna regione e provincia autonoma, tale incremento strutturale dovrebbe determinare una dotazione pari a 0,14 posti letto per mille abitanti;
- il piano di riorganizzazione strutturale del servizio ospedaliero dovrà essere presentato per l'approvazione al Ministero della Salute entro 30 giorni dall'entrata in vigore del decreto legge 34/2020, quindi entro il prossimo 18 giugno 2020;
- per fronteggiare tale riorganizzazione le Regioni sono autorizzate ad incrementare la spesa di personale, per l'anno 2020, anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia;

CONSIDERATO che in occasione delle seguenti audizioni svoltesi in Commissione Sanità:

- in data 24 aprile l'Assessore Gallera ha risposto che le ipotesi per l'individuazione di strutture ospedaliere idonee solo COVID erano in fase di studio;

- in data 27 maggio la Direzione Generale Welfare ha confermato che i lavori di predisposizione del piano di riorganizzazione delle strutture ospedaliere previsto dal D.L. 34/2020 sono tutt'ora in corso;

RICHIAMATI i contenuti della ITR n. 2619 depositata il 12 marzo 2020 e su cui non è ancora pervenuto riscontro, con cui si chiedeva di valutare l'opportunità di provvedere ad un utilizzo dei padiglioni dell'Ospedale di Sondalo ad oggi dismessi, per l'apertura di Unità di Terapia Intensiva;

RICORDATO che con la realizzazione del nuovo Ospedale allestito presso i padiglioni 1 e 2 della Fiera di Milano, struttura totalmente dedicata alla lotta al COVID-19 che Regione Lombardia e Fondazione Fiera hanno concordato di realizzare per affrontare l'emergenza sanitaria, sono stati attivati 24 mila metri quadrati di superficie da adibire alla realizzazione di 221 posti letto di terapia intensiva e, come risulta dalla prima rendicontazione pubblicata sul sito di Fondazione Fiera Milano, tale struttura dispone di:

“- 2 sale TAC, 2 sale RX, 2 sale per piccoli interventi chirurgici, 6 spogliatoi personale con 33 docce e wc, una sala conferenza per 70 persone dotata di Videoconferenza, infrastruttura di networking ad alta performance in fibra ottica 10 GB/sec e wifi alta velocità 1G/sec distribuita all'intera struttura e a tutti i moduli di t.i, 2 aree triage, 2 ingressi distinti per ambulanze, Gruppi Elettrogeni e di continuità da 2700 kva complessivi per completa autonomia da rete cittadina senza interruzione, tripla riserva di ossigeno con serbatoi per 82.000 litri e 20.000 di azoto, condizionamento estivo e invernale per tutti gli ambienti, locali relax per il personale sanitario, distribuiti per ogni modulo t.i, locale mensa centrale e stanze per 64 posti anche di degenza di tipo non intensivo da 2/4 letti con 32 docce”;

CONSIDERATO che sono ancora in corso le valutazioni sulle strutture ospedaliere che saranno individuate per l'incremento di attività di ricovero in terapia intensiva e semiresidenziale intensiva per le successive fasi di gestione della situazione epidemiologica correlata al virus Sars-CoV-2;

Interpella l'Assessore competente per sapere:

- . Quali criteri verranno considerati per l'individuazione, nel piano di riorganizzazione, delle strutture ospedaliere utili alla gestione dell'emergenza COVID-19;
- . Se l'Ospedale di Sondalo e la Struttura Ospedaliera allestita presso i padiglioni 1 e 2 della Fiera di Milano rientreranno nel piano di riorganizzazione e con quale classificazione ;
- . Se non ritenga utile prevedere sin d'ora il coinvolgimento della Commissione Sanità programmando la presentazione del piano di riorganizzazione prima della trasmissione al Ministero della Salute per la relativa approvazione.

f.to Patrizia Baffi

Milano, 28 maggio 2020

**Documento pervenuto il 29 maggio 2020
ore: 10.38**